



Regione Toscana

ESTAR

FASCICOLO
SANITARIO
Elettronico

FSE 2.0

IL FUTURO DEI DATI DELLA SALUTE

Fascicolo Sanitario
Elettronico 2.0



8 APRILE 2025

FIRENZE
FORTEZZA DA BASSO - ARSENALE

LA CARTELLA CLINICA ELETTRONICA UNICA REGIONALE: L'ESPERIENZA DI REGIONE TOSCANA CON IL PNRR

CENTRALIZZARE I DATI SANITARI RAPPRESENTA UN PASSO CRUCIALE PER MIGLIORARE LA GESTIONE E LA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA E PROMUOVERE INNOVAZIONE NEL SETTORE.

1

CONTINUITÀ E COERENZA NELLA CURA

visione completa dello stato di salute del paziente, riducendo il rischio di errori o informazioni mancanti tra diversi operatori o momenti della cura.

2

RIDUZIONE DELLA FRAMMENTAZIONE E INFORMATIVA

**spesso i dati sono dispersi tra cartelle cliniche e referti diagnostici.
Centralizzarli semplifica l'accesso e migliora l'efficienza organizzativa.**

3

COMPLIANCE NORMATIVA E SICUREZZA

un sistema centralizzato ben progettato è più facile da rendere conforme alle normative, migliorando la sicurezza e la tracciabilità dell'accesso ai dati e la produzione della documentazione sanitaria (LEGGE 24/2017)

4

SUPPORTO DECISIONALE PER I MEDICI

L'analisi integrata dei dati (eventualmente con AI) consente ai professionisti sanitari di prendere decisioni più informate, basate su pattern clinici o su evoluzioni storiche.





ALCUNI NUMERI DAL NOSTRO SISTEMA SANITARIO REGIONALE

2.989.085

DEGENZE ANNUALI

286.331

**INTERVENTI
CHIRURGICI
EFFETTUATI**

17.153.586

**PRESTAZIONI AMBULATORIALI
EROGATE**

**NECESSARIO CON QUESTI NUMERI AVERE UNA
CARTELLA CLINICA ELETTRONICA UNICA REGIONALE**



***dati riferiti al 31/12/2024**

L'OPPORTUNITA' per la realizzazione di questo progetto regionale così strategico E' STATA OFFERTA DAL PNRR

**Linea di investimento Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
– Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello)**

**che ha messo a disposizione circa 6.000.000 di euro per REGIONE TOSCANA PER CCE RICOVERO -
TERAPIA INTENSIVA - ATTIVITA' AMBULATORIALE**

DGRT 525 DEL 15/05/2023

dotare il SISTEMA SANITARIO TOSCANO di una CARTELLA CLINICA ELETTRONICA unica regionale, quale elemento strategico ed imprescindibile per l'innovazione digitale in sanità, che consenta l'utilizzo di uno STRUMENTO STANDARDIZZATO DI CURA DA PARTE DI TUTTE LE AZIENDE E GLI ENTI del SSR E CHE SI INTERFACCI CON IL SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE

dare mandato ad ESTAR e FTGM di:

- **assicurare il supporto per la realizzazione del progetto**
- **pianificare le varie fasi del progetto con le necessarie risorse tecniche, cliniche, amministrative e di governo**
- **di definire i reciproci rapporti attraverso un accordo che integri le rispettive funzioni e competenze**
- **di provvedere alla progressiva dismissione e sostituzione di altri software attualmente in uso**



PRIMA DELLA DELIBERA ERANO PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE 4 PRODOTTI:

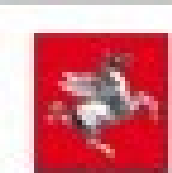
- **C7 - sviluppo interno FTGM**
- **Pleiadi - sviluppo interno ESTAR**
- **Archimed - sviluppo interno AOUC**
- **ARGOS - prodotto commerciale ditta Dedalus**

Nel corso degli anni, anche la mancanza di indicazioni e standard nazionali di riferimento, non è stato mai definito un **PERCORSO REGIONALE UNICO** che consentisse di redigere **LINEE GUIDA** e di convergere verso una soluzione unica a livello regionale

Il **SOFTWARE** di cartella clinica che è alla base della CR1, così è stata chiamata la nuova CCE regionale, è quello oggi già utilizzato e **diffuso nell'Asl Toscana Nord-Ovest e all'ospedale Meyer di Firenze.**

Si tratta di uno strumento digitale sviluppato internamente dagli informatici della **FONDAZIONE MONASTERIO**, in formato open source e già certificato.





UNA SEMPLIFICAZIONE IMPORTANTE ED UN'IMPORTANTE INNOVAZIONE ANCHE PER LA SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE PROCEDURE TRA I VARI PRESIDI OSPEDALIERI E LA MAGGIORE CIRCOLARITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI PORTA A:

- **MINORE NECESSITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE IN MOBILITÀ**

Se infatti un medico o un infermiere si sposterà da un ospedale ad un altro, non dovrà ricominciare da zero il proprio percorso di addestramento all'utilizzo di un nuovo sistema

- **MIGLIORE PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI, GRAZIE ALLA SINCRONIZZAZIONE ED ANDRA' AD ALIMENTARE IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0 DI CIASCUN ASSISTITO**

- **NON RIPETIZIONE E SOVRAPPOSIZIONE DI ESAMI**

- **MAGGIORE DISPONIBILITA' DI UNA BASE DATI COMUNE A VANTAGGIO DELLA RICERCA**





GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

FEDERICO GELLI - DIRETTORE SANITA' WELFARE E COESIONE SOCIALE
REGIONE TOSCANA

